

Gli autori di questo numero

Alberto Barausse è Professore ordinario di Storia della scuola e delle istituzioni educative presso l'Università degli Studi del Molise dove ha fondato e dirige il Centro di Documentazione e Ricerca sulla Storia delle Istituzioni scolastiche, del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia (CeSIS) e il Museo della Scuola e dell'Educazione popolare (Musep). Ha pubblicato diversi studi sulla storia dei processi di scolarizzazione e delle politiche scolastiche in età contemporanea e sugli aspetti della cultura scolastica materiale e immateriale che connotano l'ambito del patrimonio storico educativo in prospettiva transnazionale. Gli ambiti di ricerca più recenti sono orientati a mettere in luce le esperienze di salvaguardia della lingua e cultura italiane e le iniziative di scolarizzazione etnica italiana sorte in Brasile sull'onda della grande emigrazione del secondo Ottocento e primo Novecento. È membro di diversi gruppi di ricerca internazionale ed è componente della Direzione delle riviste internazionali *History of Education and Children's Literature*, *Revista de Historia da Educação* e *Cadernos de Historia da Educação*.

Luigi Biondi è Professore associato di Storia Contemporanea presso l'Università Federale di São Paulo. Le sue principali tematiche di ricerca vertono sulla storia degli immigrati italiani in Brasile, in particolare a São Paulo e il loro rapporto con il mondo del lavoro e l'associazionismo in una prospettiva transnazionale. Tra libri e articoli dedicati a questo tema ha pubblicato *Classe e nação, trabalhadores e socialistas italianos em São Paulo, 1890-1920* (2012), derivato dalla tesi di dottorato di ricerca in Storia sociale e, con Edilene Toledo, *Uma revolta urbana, a greve geral de 1917 em São Paulo* (2018). Attualmente sta lavorando a una prosopografia dei militanti italiani nel movimento operaio paulista, già inserita in un post dottorato presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e la Fondazione Gramsci, e allo studio delle società di mutuo soccorso di São Paulo tramite i loro archivi. Coordina il gruppo di ricerca dedicato alla stampa in lingua italiana in Brasile, parte del gruppo internazionale Transfopress.

Antonio De Ruggiero è Professore di Storia Contemporanea presso la Pontificia Università Cattolica del Rio Grande do Sul. Svolge e orienta ricerche sulla storia dell'emigrazione italiana in Brasile con attenzione particolare agli aspetti del transnazionalismo politico, multiculturalismo, emigrazione qualificata e urbanizzazione. Coordina progetti accademici internazionali ed è autore di libri e articoli scientifici sulla tematica. Da alcuni anni partecipa alle attività del gruppo di ricerca internazionale Transfopress-Brasil per lo studio dei periodici e della stampa in lingua straniera pubblicati in Brasile.

Bénédicte Deschamps è Professoressa associata all'Université Paris Cité (Parigi, Francia). Insegna Storia degli Stati Uniti e la sua ricerca riguarda la storia dell'emigrazione italiana negli Stati Uniti. È autrice di numerosi saggi sugli italoamericani e di una storia del giornalismo italoamericano dal Risorgimento alla prima guerra mondiale, *Histoire de la presse italo-américaine du Risorgimento à la Grande Guerre* (L'Harmattan, Paris 2020). Ha anche co-curato vari libri fra i quali: *Voci d'Italia fuori dall'Italia, Giornalismo e stampa dell'emigrazione*, con Pantaleone Sergi (Pellegrini editore, Cosenza 2021) e *Immigration and Exile Foreign-Language Press in the UK and in the US* (Bloomsbury, London 2024) con Stéphanie Prévost.

Giuseppe Iglieri è Ricercatore in Storia contemporanea presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi del Molise. Presidente dell'Istituto Regionale per gli Studi Storici del Molise "V. Cuoco" e Direttore scientifico del Museo Internazionale delle Guerre Mondiali Migm, ha focalizzato le sue attività di ricerca sullo sviluppo sociale, politico ed economico italiano ed europeo lungo il secondo Novecento, con particolare riguardo ai rapporti con gli Stati Uniti d'America. Tra le pubblicazioni più recenti, *Il Mezzogiorno e la questione universitaria. Il piano dei nuovi atenei e la nascita dell'Università del Molise (1951-1982)*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2023, *Non andarono tutti a casa*, in P. Boccalatte, M. Carrattieri (a cura di), *Scarpe rotte eppure bisogna andar. Una storia della Resistenza in 30 oggetti*, Biblion edizioni, Milano, 2024, *La Cassa per il Mezzogiorno ed il sostegno allo sviluppo del settore turistico. Dal piano Jolly-hotel ai progetti speciali*, McGraw-Hill, New York-Milano, 2024. Ha vinto il Premio di ricerca della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Giacomo Matteotti" - XV edizione, con Storia del Movimento Comunità (2019).

Norberto Lombardi, già insegnante di storia e filosofia negli istituti superiori e impegnato in Molise nella istituzione regionale e quelle locali, si è a lungo interessato delle comunità italiane nel mondo, con particolare

riguardo alla promozione della lingua e della cultura italiana all'estero. Dirige, per l'editore Cosmo Iannone, tre collane dedicate alle migrazioni (Quaderni sulle migrazioni - Reti - I memoriali). È autore e curatore di volumi, saggi e articoli sui temi dell'emigrazione, dell'immigrazione, della storia del Molise nel secondo Novecento, dell'alimentazione e della gastronomia. Ha curato, con Renato Lalli e Giorgio Palmieri, l'opera *Campobasso, capoluogo del Molise*, in tre volumi.

Terciane Ângela Luchese è docente presso l'Università di Caxias do Sul, Rio Grande do Sul, Brasile. Insegna nei corsi di laurea e post-laurea del programma post-laurea in Storia e del programma post-laurea in Educazione. È ricercatrice CNPq 1D e ricercatrice FAPERGS di Rio Grande do Sul. Attualmente è presidente della Società Brasiliiana per la Storia dell'Educazione (SBHE). Svolge ricerche su temi legati alla storia dell'educazione e all'insegnamento della storia.

Matteo Massarelli, Dottore di ricerca di Pianificazione urbana, territoriale e urbana, è docente presso scuola secondaria. Ha compiuto ricerche e pubblicato vari articoli incentrati sui seguenti temi: dimensione pubblica della città contemporanea; patrimonio territoriale; paesaggio e territorio; paesaggio agrario; storia del paesaggio; arte e paesaggio. Tra le sue pubblicazioni: *Cultural heritage and landscape in Tuscan toponymy with special reference to the West Coast* (2017); *Sistemi insediativi nei territori della transumanza in Toscana*, in A. Martinelli (a cura di), *Montagna e Maremma. Il paesaggio della transumanza in Toscana* (2014); *Ritorno alla terra nella Roma imperiale: i trattati di res rustica*, in «Scienze del Territorio: Rivista della Società dei Territorialisti» (2014); *La bioregione urbana: dall'ellisse urbana della Toscana al caso dell'Aquitania* (2014); Antichità classica e paesaggio agrario: influenze semantiche, in D. Poli (a cura di), *Agricoltura paesaggistica. Visioni, metodi, esperienze* (2013). È membro di: Società dei territorialisti; Lapei Laboratorio di progettazione ecologica degli insediamenti; IRTA Leonardo.

Florindo Palladino ha conseguito il dottorato di ricerca in *Theory and History of Education* presso l'Università degli Studi di Macerata. È ricercatore in *Storia della pedagogia e dell'educazione* all'Università degli Studi del Molise e membro, presso il medesimo Ateneo, del "Centro di documentazione e ricerca sulla storia delle istituzioni scolastiche, del libro di testo e della letteratura per l'Infanzia" e del "Museo della scuola e dell'educazione popolare". È componente del Comitato Editoriale di riviste

scientifiche e collane editoriali. Ha pubblicato numerosi contributi sulla storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche e sul patrimonio storico-educativo.

Paolo Rognini, Ricercatore in Geografia Economico-Politica, già docente di Ecologia Urbana e Sociale è attualmente docente di Geoantropologia Ambientale presso l'Università di Pisa. Ha compiuto ricerche e pubblicato numerosi articoli in diversi campi della geografia, occupandosi soprattutto dei problemi legati alla qualità della vita nell'ambiente urbano e in particolare di inquinamento atmosferico (1996) e acustico (1997), fino ad approdare a "nuove" forme di inquinamento come quello comportamentale (2001) e quello visivo (2006). Per i tipi di FrancoAngeli ha pubblicato il *Manuale di Ecologia Urbana e Sociale* (2005), *La metropoli umana* (2007), *La vista offesa* (2008) e *Comunicare l'ambiente* (2020). È membro della Società Italiana di Antropologia e Etnologia.

Pantaleone Sergi, giornalista, storico e scrittore, ha insegnato Storia del giornalismo all'Università della Calabria dove presiede il Centro di Ricerca sulle Migrazioni. Si occupa di storia sociale, storia del giornalismo e dell'emigrazione. In tema di migrazioni, oltre ad articoli e saggi su riviste italiane e straniere, ha pubblicato alcuni volumi tra cui *Stampa migrante* (2010); *Destino Uruguay*, 2 voll. (2011), *Patria di carta. Storia di un quotidiano coloniale e del giornalismo italiano in Argentina* (2012); *Storia della stampa italiana in Uruguay* (2014); *Giornali e giornalismo degli italiani in Cile* (2023).

Ivan Sergio è Professore Associato presso l'Università di Talca (Cile). Ricercatore Responsabile (IR) del Progetto Postdoctorale ANID Fondecyt Nº 3220621 (2023-2025), PhD in Storia presso l'Universidad Autónoma de Chile, Master in "Didattica della Lingua e Cultura Italiana" presso l'Università per Stranieri di Siena e Laurea Specialistica in Filologia Moderna presso l'Università degli Studi di Firenze, ha pubblicato articoli in riviste nazionali e internazionali indicizzate con un alto livello di impatto scientifico, capitoli di libri e il suo primo libro sulla stampa etnica italiana in Cile nel 2020; ha partecipato a varie conferenze nazionali e internazionali, con particolare riferimento all'America del Sud.

Edilene Toledo è Professoressa associata presso il Dipartimento di Storia dell'Universidade Federal de São Paulo (Unifesp). I suoi studi sulla storia del Brasile nel periodo repubblicano vertono principalmente sui temi

della storia dell'anarchismo, sindacalismo, corporativismo, movimenti sociali, lavoro, migrazioni interne e transnazionali, sul nazionalismo e sull'identità nazionale. Ha conseguito la laurea, il master e il dottorato presso l'Universidade Estadual de Campinas (Unicamp) e ha realizzato un periodo di post-dottorato presso l'Università degli Studi di Roma 3. È autrice dei volumi *Travessias Revolucionárias-Ideias e militantes sindicalistas em São Paulo e na Itália (1890-1945)* e *Anarquismo e Sindicalismo Revolucionário-Trabalhadores e militantes em São Paulo na Primeira Repùblica*, oltre ad altri libri e diversi articoli su riviste specializzate di storia.

Nicholas Tomeo è dottorando di ricerca all'Università del Molise, dove insegna Beni comuni. Studioso dei beni comuni, storia rurale, trasformazioni territoriali, con un approccio che spazia dalla storia del territorio e dell'ambiente all'ecologia politica. È il curatore del *Vocabolario delle aree interne. 100 parole per l'uguaglianza dei territori* (Radici edizioni, 2024), e tra i fondatori della Scuola dei Piccoli Comuni di Castiglione Messer Marino.

Angelo Trento, attualmente in pensione, è stato Professore associato di Storia dell'America Latina alla Facoltà di Lingue dell'Università di Napoli "L'Orientale". Pur non disdegno incursioni nella storia italiana, si è sempre interessato di quella dell'America Latina, in particolare della storia brasiliiana a partire dall'indipendenza, del populismo, dell'emigrazione italiana in Brasile, della rivoluzione cubana, della storia dell'America Latina dal 1900 a oggi, della penetrazione del fascismo in seno alla collettività italiana in Cile, della stampa in lingua italiana in Brasile. Ha fatto parte dei comitati di redazione o dei comitati scientifici delle riviste «*Latinoamerica*», «*Giano*», «*Metis: História e Cultura*» (Porto Alegre), «*Tensões Mundiais*» (Fortaleza), «*População e Sociedade*» (Porto). È stato direttore dell'Istituto provinciale di Macerata per la Storia del movimento di Liberazione in Italia e responsabile del settore America Latina per la Fondazione Internazionale Lelio Basso. Oltre a più di un centinaio di articoli, fra i suoi libri più importanti, vanno segnalati: *La dov'è la raccolta del caffè. L'emigrazione italiana in Brasile, 1875-1940*; *Le origini dello Stato populista. Società e politica in Brasile, 1920-1945*; *Do outro lado do Atlântico: um século de imigração italiana no Brasil*; (a cura di), *Presenza italiana nella storia e nella cultura del Brasile; L'America Latina nel XX secolo. Economia e società, istituzioni e politica* (in collaborazione con Manuel Plana); *Il Brasile. Una grande terra tra progresso e tradizione (1808-1990)*; *Castro e Cuba dalla rivoluzione a oggi* (tradotto in Francia, Belgio, Gran Bretagna).

gna, Stati Uniti, Repubblica Ceca, Cina); *Os Italianos no Brasil/Gli Italiani in Brasile; La costruzione di un'identità collettiva. Storia del giornalismo in lingua italiana in Brasile*; trad. it. *Imprensa italiana no Brasil, séculos XIX e XX; America Latina, un secolo di storia. Dalla Rivoluzione messicana a oggi* (in collaborazione con Raffaele Nocera); *Creer, obedecer, combatir hasta el fin del mundo. El fascismo italiano en Chile (1922-1950)* (in collaborazione con Raffaele Nocera).